



Cultura & Spettacoli



NORD BARESE

Festeggiato a Barletta Giuseppe Curci a 200 anni dalla nascita

È toccato al sindaco Nicola Maffei ricordare il notissimo «Christus» composto da Curci nel 1872 ed entrato a far parte del patrimonio collettivo barlettano, costantemente riproposto ogni Venerdì Santo



Un momento del convegno [foto Calvaresi]

di MARINA RUGGIERO

Studiare Giuseppe Curci fa bene alla musicologia internazionale. Questo in sintesi quanto è emerso dall'interessante convegno di studi «Giuseppe Curci e gli operisti dell'Ottocento» organizzato dall'Amministrazione comunale nell'ambito del programma di iniziative promosso in occasione del bicentenario della nascita del compositore: 15 giugno 1808 - 5 agosto 1877.

L'iniziativa, patrocinata dalla Regione e dalla Provincia di Bari, è stata presentata dal sindaco Nicola Maffei. Quest'ultimo ha voluto ricordare il notissimo «Christus» di Curci datato 1872, entrato a far parte del patrimonio collettivo barlettano, costantemente riproposto ogni venerdì Santo e che ancora oggi, come ai tempi del maestro, «elettrizza e infonde nell'anima una gioia indecifrabile». La dirigente del settore beni e servizi culturali, Santa Scomegna ha richiamato l'attenzione sull'esposizione storico-documentaria del Fondo Musicale «Curci», il ricco patrimonio appartenente alla civica Biblioteca, presente all'entrata del teatro. Documenti, manoscritti, partiture autografe e lettere del maestro, sono state esposte al pubblico in alcune bacheche allestite dagli operatori della Biblioteca «Loffredo» con la supervisione di Maria Grazia Melucci, curatrice del Fondo.

Presente anche una delegazione del Comitato promotore del bicentenario della nascita di Curci, il Presidente della locale sezione della Società di Storia Patria Pasquale Pedico si è detto molto emozionato calcando le tavole del palcoscenico del teatro dedicato nel 1905 al celebre musicista. L'ex Direttore dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Barletta e Canne della Battaglia, Vittorio Palumbieri ha sottolineato che un compositore di rilevante spessore come Curci meriterebbe di essere maggiormente considerato. A proposito delle iniziative in cantiere per il bicentenario, l'editore e ricercatore Renato Russo ha invitato a divulgare nelle scuole e presso i giovani la figura di questo illustre personaggio ed ha annunciato la prossima pubblicazione di un volume

sul Teatro «Curci» dell'ing. Duilio Maglio, il direttore artistico dell'associazione «Cultura e Musica G. Curci» Francesco Monopoli ha auspicato la pubblicazione degli atti del convegno e il recupero di documenti che possano contribuire ad arricchire la conoscenza di questo importante musicista.

Di mistero e di colpevole dimenticanza nei confronti di questa gloria barlettana ha parlato Costantino Foschini che ha moderato il convegno. Il giornalista di Rai 3 ha ricordato l'importante contributo teso a ricostruire la biografia del musicista di Anna Cassandro Sernia. Da tale pubblicazione risale al 1977, primo centenario della morte del musicista, e da altri scritti emergono notizie interessanti ed è possibile avanzare curiosi confronti tra Curci e un altro illustre concittadino Giuseppe De Nittis: entrambi vissero nell'800, ebbero fortuna a Parigi, conobbero e sposarono delle francesi. È toccato a Maria Grazia Melucci, curatrice del fondo musicale Curci e del relativo catalogo pubblicato per la collana Ricerche della Biblioteca «Loffredo» del 1999, parlare del notevolissimo patrimonio musicale legato al compositore barlettano. «La ricerca è stata effettuata nell'ambito del fondo Curci e del fondo Gallo, presenti nella locale Biblioteca, ma ha preso in considerazione anche manoscritti e stampe conservate presen-



La mostra dedicata al grande maestro barlettano Giuseppe Curci e, sotto, un momento del concerto [foto Calvaresi]

so l'Archivio diocesano e l'Archivio di Stato - ha spiegato la Melucci - Il catalogo è servito a dare visibilità dell'attività di Curci fuori dal territorio, ma resta ancora molto da fare. Tre sono i filoni sui quali orienterei la ricerca: il primo riguarda un aggiornamento della biografia del musicista, il secondo un'ulteriore ricognizione delle fonti da indagare, consultando ciò che si trova all'estero ma anche quanto resta nelle collezioni private o in alcune chiese locali. Infine questo bicentenario potrebbe offrire l'occasione per eseguire le musiche di Giuseppe Curci lasciandone traccia, in quanto non abbiamo alcuna sua composizione incisa. Più che curare un grosso allestimento di un'opera che rischia di essere un'operazione troppo impegnativa e onerosa, occorrerebbe riscoprire il maestro di canto, l'autore di deliziose arie, canzoni e romanze, per non parlare di Curci autore di musica sacra». Foschini ha ripreso la suggestiva idea di mettere in scena un'opera del maestro barlettano, suggerendo di aprire una finestra con il Festival della Valle d'Itria, specializzato nella rivalutazione di opere di artisti pugliesi.

Sulle alterne fortune del musicista barlettano si è soffermato il musicologo Lorenzo Mattei, docente dell'Università di Lecce e autore di un approfondito e apprezzato studio sul compositore. «Se Curci

avesse avuto a Milano l'occasione di sfondare alla Scala avrebbe potuto essere famoso come Donizetti. Curci assimila la lezione della grande scuola napoletana settecentesca, è allievo di Nicola Zingarelli, straordinario maestro che alleva una generazione di musicisti e tra questi anche Bellini. Studiare questi autori, a torto definiti minori, ci aiuta a conoscere meglio la musica internazionale e gli esponenti di maggiore spicco. Curci con la sua abilità musicale riesce a fare un'operazione retrospettiva e di avanguardia, nell'opera Alfonso il Magnanimo del 1856, mai andata in scena per colpa della censura, presenta un uso dell'armonia straordinariamente avanzato, che si ritroverà in seguito in altri maestri. Le sue romanze hanno delle finenze coloristiche di primo livello, del resto se così non fosse non avrebbe mai avuto quella carriera europea e la fama che testimoniano recensioni e scritti coevi. L'invito è quello di andare avanti sulla strada della ricerca e dell'ascolto della sua musica anche oltre le celebrazioni del bicentenario».

Detty Bozzi, docente di Storia della Musica al Conservatorio di Bari ha ribadito l'importanza di «valorizzare, tutelare e salvaguardare il notevolissimo patrimonio musicale pugliese. Tutto ciò vuol dire assicurare una memoria, credere nell'identità e tramandarla ai posteri. L'800 musicale pugliese di cui Curci è un esponente di spicco è una grande stagione che merita di essere recuperata e riscoperta».

Proprio per dare concretezza a quanto i relatori hanno affermato si è passati all'ascolto musicale di alcuni raffinati brani di Giuseppe Curci in un simpatico e piacevole parallelo con altri compositori del primo Ottocento. Il concerto, organizzato in collaborazione con l'Associazione «G. Curci», ha avuto come brillanti protagonisti l'Ensemble Lirico «Curci»: Sara Allegrè soprano, Giovanni Mazzone tenore e Francesco Monopoli al pianoforte.

Paragonate alle ben più eseguite e note arie di Rossini, Ponchielli e Donizetti, le delicate e raffinate melodie di Curci non hanno assolutamente sfigurato, segno di una classe che resiste nel tempo e merita di essere valorizzata.

Il busto di Giuseppe Curci [foto Calvaresi]

L'iniziativa, patrocinata dalla Regione e dalla Provincia di Bari è stata organizzata dalla «Città della Disfida»

Tra i motivi di interesse per i ricercatori i documenti del Fondo musicale «Curci» conservati nella biblioteca comunale

CINEMA

CINEMA NORD BARESE

ANDRIA

MULTISALA ROMA
(Via F. Giugino 6; tel. 0883/542622 - Aria condizionata - Dolby Digital - € 5,50; rid. 4,00; merc. 4,00 - Servizio prenotazione e assegnazione posti)
SALA 1
Ore 19.30; 21.40: **Noi due sconosciuti**
SALA 2
Ore 18.30; 21.30: **Il resto della notte**

BARLETTA

OPERA
(Via Imbriani 27; tel. 0883/510231 - € 6,00, rid. 5,00, merc. e pom. fer. 4,00, univ. 2,00 + ticket)
SALA 1
Ore 20.15; 22.15: **Il resto della notte**
SALA 2
Ore 20.15; 22.15: **Once**
SALA 3

Ore 20; 22: **Un amore di testimone**

PAOLILLO
(c.so Garibaldi 27; tel. 0883/531022; € 6,00; ridotto il lun. e giov. no ultimo spett. e spett. nott. 5,00; merc. e rassegne 4,00; stud. universitari con ticket 2,00 - Impianto Dolby-stereo Dts - accesso per diversamente abilitati - ascensore. Prenotazioni al 329/431.56.67. dalle 17-21 costo + 0,50; www.cinemapaolillo.it costo + 1,00)
Sala Manfredi
Ore 19.30; 22: **L'incredibile Hulk**
Sala Tognazzi
Ore 20; 22: **E venne il giorno**
Sala Gassman
Ore 19.30; 22: **Noi due sconosciuti**

BISCEGLIE

NUOVO
(via Piave 13 - Tel. 080/392.10.22. Servizio prenotazione e assegnazione posti; € 5,50; ridotto 4,00; merc-giov 4,00).
Prossima apertura Arena Parco delle Beatitudini

Ore 17 (sab-dom); 19.15; 21.30: **Il divo**

POLITEAMA ITALIA
(c.so Montello 6; tel. 080/3968048; www.politeamaitalia.com - Prenotazione posti € 0,50 - intero € 5,50; rid. 4,00)
Chiusura estiva

CORATO

ALFIERI
(largo Arengano - Dolby Digital Ex-tel. 080/358.85.51 - 372.97.68. Servizio prenotazione e assegnazione posti).
SALA 1
Ore 19; 21.30: **L'incredibile Hulk**
SALA 2
Ore 19.30; 21.30: **E venne il giorno**
SALA 3
Ore 19.15; 21.30: **Il divo**

ELIA
(C.so Garibaldi 36/38 - Dolby digital - Sale climatizzate - € 6,00; merc. € 4,50; con Agiscard € 4,50; - Tel. 080/358.85.81).
Sala Fellini
Ore 19; 21.15: **Quando tutto cambia**

Sala Truffaut
Ore 19.15; 21.30: **Chiamata senza risposta**

TRANI

IMPERO
(Via Pagano 192 - € 5,50; rid. € 4,00; giov. e rass. € 3,00 - Tel. 0883/58.34.44).
Sala A
Ore 17.30; 20; 22.30: **L'incredibile Hulk**
Sala B
Ore 18; 21: **Sangue pazzo**

MULTISALE

UCI ANDRIA
(Contrada Barbadangelo, via Barletta c/o Ipercoop - Andria (Ba); Info, prevendita e prenotazioni 892.960 (servizio con sovrapprezzo) oppure www.ucinemas.it).
Programmazione dal 18 al 26 giugno
SALA 1
E venne il giorno
17.40 (sab-dom-mer); 20.10; 22.15; 0.20 (sab)
SALA 2

Gomorra
17 (sab-dom-mer); 19.50; 22.40

SALA 3
Il divo
17.40 (sab-dom-mer); 20; 22.20; 0.40 (sab)
SALA 4
Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo
17 (sab-dom-mer); 20; 22.35
SALA 5
L'incredibile Hulk
17.15 (sab-dom-mer); 20; 22.45
SALA 6
Un amore di testimone
17.30 (sab-dom-mer); 19.50; 22.10; 0.30 (sab)
SALA 7
Feel the noise
17.40 (sab-dom-mer); 20.10
Superhero movie
22.10; 0.10 (sab)
SALA 8
Sex and the city
17 (sab-dom-mer); 19.55; 22.50
SALA 9
L'incredibile Hulk
18.30 (sab-dom-mer); 21.30; 0.20 (sab)

Go Go Tales
un Film di ABEL FERRARA
Asia ARGENTO
Riccardo SCAMARCIO
Stefania ROCCA
Matthew MODINE
Willem DAFOE
DA OGGI NEI CINEMA ARMENISE E UCI MOLFETTA